

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Codice: **FI600**  
Denominazione: **MURALIT Basi BC, MD, NT**

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: **Pittura lavabile per interni ed esterni.**

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: **CENTRO SRL**  
Indirizzo: **VIA MARTIN LUTHER KING, 110**  
Località e Stato: **62010 MORROVALE (MC)**  
**ITALIA**  
tel. **0733221543**

e-mail della persona competente,  
responsabile della scheda dati di sicurezza: **ufi@colorificiocentro.it**

Resp. dell'immissione sul mercato: **Reparto Tecnico**

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a: **Centro Antiveneni - Ospedale Niguarda - Milano - Tel 02 66101029**

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).  
Il prodotto, comunque, contenendo sostanze pericolose in concentrazione tale da essere dichiarate alla sezione n.3, richiede una scheda dati di sicurezza con informazioni adeguate, in conformità al Regolamento (UE) 2015/830.

Classificazione e indicazioni di pericolo: --

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo: --

Avvertenze: --

Indicazioni di pericolo:  
**EUH210** Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.  
**EUH208** Contiene: miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [n. CE 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [n. CE 220-239-6] (3:1)  
Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza: --

#### VOC (Direttiva 2004/42/CE) :

Pitture opache per pareti e soffitti interni.

VOC espressi in g/litro di prodotto pronto all'uso : 26,49

Limite massimo : 30,00

#### 2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

**SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti****3.1. Sostanze**

Informazione non pertinente

**3.2. Miscele**

Contiene:

| Identificazione | x = Conc. % | Classificazione 1272/2008 (CLP) |
|-----------------|-------------|---------------------------------|
|-----------------|-------------|---------------------------------|

**BIOSSIDO DI TITANIO**

CAS 13463-67-7 11,5 ≤ x &lt; 19,5

CE 236-675-5

INDEX

**TALCO**

CAS 14807-96-6 3,5 ≤ x &lt; 7,5

CE 238-877-9

INDEX

**miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [n. CE 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [n. CE 220-239-6] (3:1)**

CAS 55965-84-9 0 ≤ x &lt; 0,0015

**Acute Tox. 4 H332, STOT SE 3 H335****Acute Tox. 2 H310, Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 3 H301, Skin Corr. 1C H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Acute 1 H400 M=100, Aquatic Chronic 1 H410 M=100, EUH071,****Nota/Note di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: B**

CE 911-418-6

INDEX 613-167-00-5

Nr. Reg. 01-2120764691-48

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

**SEZIONE 4. Misure di primo soccorso****4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso****OCCHI:** Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.**PELLE:** Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.**INGESTIONE:** Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.**INALAZIONE:** Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

**4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 5. Misure antincendio****5.1. Mezzi di estinzione****MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI**

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

**MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI**

Nessuno in particolare.

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela****PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO**

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi****INFORMAZIONI GENERALI**

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per

la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti. EQUIPAGGIAMENTO  
Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

## SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.  
Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.  
Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

## SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

### 7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

## SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

|     |           |                                                                                                                                                                                                                                                                   |
|-----|-----------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| ITA | Italia    | Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81                                                                                                                                                                                                                           |
| EU  | OEL EU    | Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE. |
|     | TLV-ACGIH | ACGIH 2020                                                                                                                                                                                                                                                        |

### SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individu ale ... / >>

#### PROPILENGLICOL

##### Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

|                                                           |       |         |
|-----------------------------------------------------------|-------|---------|
| Valore di riferimento in acqua dolce                      | 260   | mg/l    |
| Valore di riferimento in acqua marina                     | 26    | mg/l    |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce        | 572   | mg/kg/d |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina       | 57,2  | mg/kg/d |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente | 183   | mg/l    |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP            | 20000 | mg/l    |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre      | 50    | mg/kg/d |

##### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori |           |         |           | Effetti sui lavoratori |           |         |           |
|--------------------|-------------------------|-----------|---------|-----------|------------------------|-----------|---------|-----------|
|                    | Locali                  | Sistemici | Locali  | Sistemici | Locali                 | Sistemici | Locali  | Sistemici |
|                    | acuti                   | acuti     | cronici | cronici   | acuti                  | acuti     | cronici | cronici   |
| Inalazione         |                         |           | 10      | 50        |                        |           | 10      | 168       |
|                    |                         |           | mg/m3   | mg/m3     |                        |           | mg/m3   | mg/m3     |

#### 2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO

##### Valore limite di soglia

| Tipo      | Stato | TWA/8h |     | STEL/15min |     | Note / Osservazioni |
|-----------|-------|--------|-----|------------|-----|---------------------|
|           |       | mg/m3  | ppm | mg/m3      | ppm |                     |
| VLEP      | ITA   | 67,5   | 10  | 101,2      | 15  |                     |
| OEL       | EU    | 67,5   | 10  | 101,2      | 15  |                     |
| TLV-ACGIH |       | 66     | 10  |            |     |                     |

##### Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

|                                                                           |      |         |
|---------------------------------------------------------------------------|------|---------|
| Valore di riferimento in acqua dolce                                      | 1,1  | mg/l    |
| Valore di riferimento in acqua marina                                     | 0,11 | mg/l    |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce                        | 4,4  | mg/kg/d |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina                       | 0,44 | mg/kg/d |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente                 | 11   | mg/l    |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP                            | 200  | mg/l    |
| Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario) | 56   | mg/kg   |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre                      | 0,32 | mg/kg/d |

##### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori |           |         |            | Effetti sui lavoratori |           |         |            |
|--------------------|-------------------------|-----------|---------|------------|------------------------|-----------|---------|------------|
|                    | Locali                  | Sistemici | Locali  | Sistemici  | Locali                 | Sistemici | Locali  | Sistemici  |
|                    | acuti                   | acuti     | cronici | cronici    | acuti                  | acuti     | cronici | cronici    |
| Orale              |                         |           |         | 5          |                        |           |         |            |
|                    |                         |           |         | mg/kg bw/d |                        |           |         |            |
| Inalazione         | 60,7                    |           | 40,5    | 40,5       | 101,2                  |           | 67,5    | 67,5       |
|                    | mg/m3                   |           | mg/m3   | mg/m3      | mg/m3                  |           | mg/m3   | mg/m3      |
| Dermica            |                         |           |         | 50         |                        |           |         | 83         |
|                    |                         |           |         | mg/kg bw/d |                        |           |         | mg/kg bw/d |

#### miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [n. CE 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [n. CE 220-239-6] (3:1)

##### Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

|                                                           |        |         |
|-----------------------------------------------------------|--------|---------|
| Valore di riferimento in acqua dolce                      | 0,0034 | mg/l    |
| Valore di riferimento in acqua marina                     | 0,0034 | mg/l    |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce        | 0,027  | mg/kg/d |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina       | 0,027  | mg/kg/d |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente | 0,0034 | mg/l    |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP            | 0,23   | mg/l    |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre      | 0,01   | mg/kg/d |

##### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori |            |         |            | Effetti sui lavoratori |           |         |           |
|--------------------|-------------------------|------------|---------|------------|------------------------|-----------|---------|-----------|
|                    | Locali                  | Sistemici  | Locali  | Sistemici  | Locali                 | Sistemici | Locali  | Sistemici |
|                    | acuti                   | acuti      | cronici | cronici    | acuti                  | acuti     | cronici | cronici   |
| Orale              |                         | 0,11       |         | 0,09       |                        |           |         |           |
|                    |                         | mg/kg bw/d |         | mg/kg bw/d |                        |           |         |           |
| Inalazione         | 0,04                    |            | 0,02    |            | 0,04                   |           | 0,02    |           |
|                    | mg/m3                   |            | mg/m3   |            | mg/m3                  |           | mg/m3   |           |

**SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individui ... / >>**
**ACIDO 2-ETILESANOICO, SALE DI ZIRCONIO**
**Valore limite di soglia**

| Tipo      | Stato | TWA/8h |     | STEL/15min |     | Note / Osservazioni |
|-----------|-------|--------|-----|------------|-----|---------------------|
|           |       | mg/m3  | ppm | mg/m3      | ppm |                     |
| TLV-ACGIH |       | 5      |     | 10         |     |                     |

**BIS(2-ETILESANOATO) DI COBALTO**
**Valore limite di soglia**

| Tipo      | Stato | TWA/8h |     | STEL/15min |     | Note / Osservazioni |
|-----------|-------|--------|-----|------------|-----|---------------------|
|           |       | mg/m3  | ppm | mg/m3      | ppm |                     |
| TLV-ACGIH |       | 0,02   |     |            |     |                     |

**Legenda:**

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.  
VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

**8.2. Controlli dell'esposizione**

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

**PROTEZIONE DELLE MANI**

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

**PROTEZIONE DELLA PELLE**

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

**PROTEZIONE DEGLI OCCHI**

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

**PROTEZIONE RESPIRATORIA**

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

**CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE**

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

**SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche**
**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

| Proprietà                          | Valore          | Informazioni |
|------------------------------------|-----------------|--------------|
| Stato Fisico                       | pasta           |              |
| Colore                             | vari            |              |
| Odore                              | caratteristico  |              |
| Soglia olfattiva                   | Non disponibile |              |
| pH                                 | 8,0 - 8,5       |              |
| Punto di fusione o di congelamento | Non disponibile |              |
| Punto di ebollizione iniziale      | Non disponibile |              |
| Intervallo di ebollizione          | Non disponibile |              |
| Punto di infiammabilità            | > 93 °C         |              |
| Tasso di evaporazione              | Non disponibile |              |
| Infiammabilità di solidi e gas     | Non disponibile |              |
| Limite inferiore infiammabilità    | Non disponibile |              |
| Limite superiore infiammabilità    | Non disponibile |              |
| Limite inferiore esplosività       | Non disponibile |              |
| Limite superiore esplosività       | Non disponibile |              |

**SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche ... / >>**

|                                                 |                                |
|-------------------------------------------------|--------------------------------|
| Tensione di vapore                              | Non disponibile                |
| Densità Vapori                                  | Non disponibile                |
| Densità relativa                                | 1450 g/l                       |
| Solubilità                                      | parzialmente solubile in acqua |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: | Non disponibile                |
| Temperatura di autoaccensione                   | Non disponibile                |
| Temperatura di decomposizione                   | Non disponibile                |
| Viscosità                                       | tixotropico                    |
| Proprietà esplosive                             | Non disponibile                |
| Proprietà ossidanti                             | Non disponibile                |

**9.2. Altre informazioni**

|                              |        |   |           |         |
|------------------------------|--------|---|-----------|---------|
| VOC (Direttiva 2004/42/CE) : | 1,57 % | - | 22.757,46 | g/litro |
| VOC (carbonio volatile) :    | 0,80 % | - | 11.595,42 | g/litro |

**SEZIONE 10. Stabilità e reattività****10.1. Reattività**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

**PROPILENGLICOL**

Igroskopico. Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

Ad alte temperature tende ad ossidarsi a dare propionaldeide ed acido lattico ed acetico.

**10.2. Stabilità chimica**

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

**PROPILENGLICOL**

Può reagire pericolosamente con: cloruri acidi, anidridi acide, agenti ossidanti.

**10.4. Condizioni da evitare**

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

**10.5. Materiali incompatibili**

Informazioni non disponibili

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi****PROPILENGLICOL**

Può sviluppare: ossidi di carbonio.

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>**Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela: > 5 mg/l  
ATE (Orale) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)  
ATE (Cutanea) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [n. CE 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [n. CE 220-239-6] (3:1)

LD50 (Orale) 457 mg/kg ratto  
LD50 (Cutanea) 660 mg/kg coniglio  
LC50 (Inalazione) 1,23 mg/m3/4h ratto

BIOSSIDO DI TITANIO  
LD50 (Orale) > 10000 mg/kg bw Rat

PROPILENGLICOL  
LD50 (Orale) > 20000 mg/kg topo  
LD50 (Cutanea) > 2000 mg/kg coniglio

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Può provocare una reazione allergica.

Contiene:

miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [n. CE 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [n. CE 220-239-6] (3:1)

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**SEZIONE 12. Informazioni ecologiche**

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

**12.1. Tossicità**

**SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>**

miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [n. CE 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [n. CE 220-239-6] (3:1)

|                                        |                                                |
|----------------------------------------|------------------------------------------------|
| LC50 - Pesci                           | 0,19 mg/l/96h oncorhynchus mykiss              |
| EC50 - Crostacei                       | 0,1 mg/l/48h daphnia magna                     |
| EC50 - Alghe / Piante Acquatiche       | 0,048 mg/l/72h pseudokirchneriella subcapitata |
| NOEC Cronica Pesci                     | 0,098 mg/l oncorhynchus mykiss                 |
| NOEC Cronica Crostacei                 | 0,004 mg/l daphnia magna                       |
| NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche | 0,0012 mg/l pseudokirchneriella subcapitata    |

**BIOSSIDO DI TITANIO**

|                                  |                                                |
|----------------------------------|------------------------------------------------|
| EC50 - Crostacei                 | > 100000 ug/l/48h daphnia magna                |
| EC50 - Alghe / Piante Acquatiche | 35900 ug/l/72h pseudokirchneriella subcapitata |

**PROPILENGLICOL**

|                                  |                                                |
|----------------------------------|------------------------------------------------|
| LC50 - Pesci                     | 40613 mg/l/96h oncorhynchus mykiss             |
| EC50 - Crostacei                 | 18340 mg/l/48h mysidopsis bahia                |
| EC50 - Alghe / Piante Acquatiche | 19000 mg/l/72h pseudokirchneriella subcapitata |
| NOEC Cronica Crostacei           | 13020 mg/l ceriodaphnia                        |

**12.2. Persistenza e degradabilità**

**TALCO**

|                     |            |
|---------------------|------------|
| Solubilità in acqua | < 0,1 mg/l |
|---------------------|------------|

**BIOSSIDO DI TITANIO**

|                                     |              |
|-------------------------------------|--------------|
| Solubilità in acqua                 | < 0,001 mg/l |
| Degradabilità: dato non disponibile |              |

**PROPILENGLICOL**

|                         |                   |
|-------------------------|-------------------|
| Solubilità in acqua     | 1000 - 10000 mg/l |
| Rapidamente degradabile |                   |

**12.3. Potenziale di bioaccumulo**

miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [n. CE 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [n. CE 220-239-6] (3:1)

|                                                |                |
|------------------------------------------------|----------------|
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | < 0,71 Log Kow |
| BCF                                            | 3,16 -         |

**PROPILENGLICOL**

|                                                |       |
|------------------------------------------------|-------|
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | -1,07 |
| BCF                                            | 0,09  |

**12.4. Mobilità nel suolo**

**PROPILENGLICOL**

|                                           |      |
|-------------------------------------------|------|
| Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua | 0,46 |
|-------------------------------------------|------|

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

**12.6. Altri effetti avversi**

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**
**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

**IMBALLAGGI CONTAMINATI**

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

**SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

**14.1. Numero ONU**

Non applicabile

**14.2. Nome di spedizione dell'ONU**

Non applicabile

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

Non applicabile

**14.4. Gruppo di imballaggio**

Non applicabile

**14.5. Pericoli per l'ambiente**

Non applicabile

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Non applicabile

**14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC**

Informazione non pertinente

**SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione****15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Sostanze contenute

|       |    |                                                                                                                                                    |
|-------|----|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Punto | 75 | Limestone                                                                                                                                          |
| Punto | 75 | BIOSSIDO DI TITANIO                                                                                                                                |
| Punto | 75 | 2-BUTANONOSSIMA                                                                                                                                    |
| Punto | 75 | miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [n. CE 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [n. CE 220-239-6] (3:1)<br>Nr. Reg.: 01-2120764691-48 |

Regolamento (CE) Nr. 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

Non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

**SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione ... / >>**Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

Informazioni non disponibili

VOC (Direttiva 2004/42/CE) :

Pitture opache per pareti e soffitti interni.

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

**SEZIONE 16. Altre informazioni**

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

|                          |                                                                             |
|--------------------------|-----------------------------------------------------------------------------|
| <b>Acute Tox. 2</b>      | Tossicità acuta, categoria 2                                                |
| <b>Acute Tox. 3</b>      | Tossicità acuta, categoria 3                                                |
| <b>Acute Tox. 4</b>      | Tossicità acuta, categoria 4                                                |
| <b>Skin Corr. 1C</b>     | Corrosione cutanea, categoria 1C                                            |
| <b>STOT SE 3</b>         | Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3 |
| <b>Skin Sens. 1A</b>     | Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A                                     |
| <b>Aquatic Acute 1</b>   | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1           |
| <b>Aquatic Chronic 1</b> | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1         |
| <b>H310</b>              | Letale per contatto con la pelle.                                           |
| <b>H330</b>              | Letale se inalato.                                                          |
| <b>H301</b>              | Tossico se ingerito.                                                        |
| <b>H332</b>              | Nocivo se inalato.                                                          |
| <b>H314</b>              | Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.                      |
| <b>H335</b>              | Può irritare le vie respiratorie.                                           |
| <b>H317</b>              | Può provocare una reazione allergica cutanea.                               |
| <b>H400</b>              | Molto tossico per gli organismi acquatici.                                  |
| <b>H410</b>              | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.      |
| <b>EUH071</b>            | Corrosivo per le vie respiratorie.                                          |
| <b>EUH210</b>            | Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.                          |

**LEGENDA:**

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.

**SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>**

- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

**BIBLIOGRAFIA GENERALE:**

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
  2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
  3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
  4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
  5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
  6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
  7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
  8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
  9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
  10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
  11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
  12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
  13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
  14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
  15. Regolamento (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
  16. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
  17. Regolamento (UE) 2019/1148
  18. Regolamento (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
  - Handling Chemical Safety
  - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
  - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
  - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
  - Sito Web IFA GESTIS
  - Sito Web Agenzia ECHA
  - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

**Nota per l'utilizzatore:**

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

**METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE**

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

03 / 09.